



LA MOSTRA

Foto, caricature e la cantina La Triennale celebra Luigi Veronelli

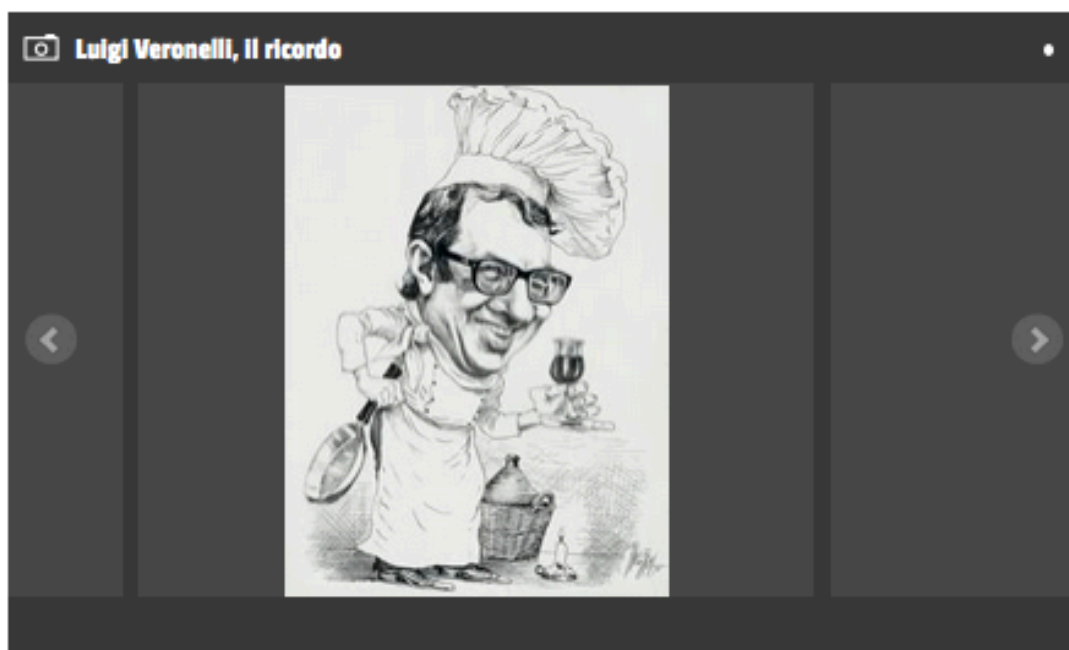
A dieci anni dalla sua scomparsa una mostra ripercorre le tappe della vita del celebre enogastronomo e scrittore

di Paolo Marelli



Per celebrare i dieci anni dalla morte, una mostra ricorderà la lunga carriera di Luigi Veronelli, figura di spicco nella valorizzazione e nella diffusione del patrimonio enogastronomico italiano. Allestita alla Triennale, la rassegna rimarrà aperta dal 21 gennaio al 22 febbraio (ingresso gratuito). Nelle sale di viale Alemagna sarà ricostruita la vita, il pensiero e l'opera del famoso giornalista, scrittore, enologo e gastronomo. In esposizione fotografie, disegni, pubblicazioni e, soprattutto, una riproduzione della sua straordinaria cantina. Oltre alla mostra,

in calendario anche cene e degustazioni.



Nato a Milano il 2 febbraio 1926, Veronelli è stato un intellettuale che ha recitato un ruolo di primo piano nella trasformazione della società e dell'economia del nostro Paese nella seconda metà del '900. Morto a Bergamo il 29 novembre 2004, per mezzo secolo è stato uomo di cultura che promosso il sapere dei sapori, ha celebrato la bontà e la genuinità del cibo e del vino made in Italy, ha combattuto battaglie per la preservazione delle diversità nel campo della produzione agricola e alimentare, attraverso la creazione delle De.Co. (Denominazioni Comunali). Una vita sempre al vertice, che la mostra della Triennale dal titolo "Luigi Veronesi - Camminare la terra" e curata da Alberto Capatti e Aldo Colonetti, ripercorrerà nelle sue numerose tappe.

20 gennaio 2015 | 19.04
© RIPRODUZIONE RISERVATA